

Informativa

X

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

- Politica
- Interviste
- Cultura, Società, Sport
- Comunicati stampa
- La Voce degli AVVOCATI
- Partito degli Italiani dall'Estero
- Lettere

Sezioni

- Politica
- Interviste
- Cultura, Società, Sport
 - » Voci dal Mondo
- Comunicati stampa
- La Voce degli AVVOCATI
- Partito degli Italiani dall'Estero
- Lettere

Archivio

Lugli	201	Vai				
Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

Bollettino

Iscriviti alla newsletter: (Settimanale)

Indirizzo email

Iscriviti

Data ed ora di accesso alla pagina

30/7/2015 - 16:53

Home : Cultura, Società, Sport : **Tu che ruga hai? Conoscerle per combatterle: il vademecum di AITEB per un volto più giovane**

- Invia un' e-mail ad un amico
- Versione stampabile
- del.icio.us
- Digg this

Tu che ruga hai? Conoscerle per combatterle: il vademecum di AITEB per un volto più giovane

Riceviamo e pubblichiamo on 30 Luglio, 2015 16:26:04 | 16 numero letture

Dimensione caratteri

Nessuna novità per questo articolo

L'Associazione Italiana Terapia Estetica Botulina spiega le caratteristiche delle rughe. «Dipendono da genere, etnia e stili di vita. L'uso combinato di tossina botulinica e filler permette un'efficace e sicura azione di contrasto»

Le rughe, in particolare quelle del viso, iniziano a manifestarsi mediamente dopo i 25 anni, sono la conseguenza di intensa mimica, eccessiva esposizione al sole, inquinamento, predisposizione genetica, scarsa cura della pelle, oltre che, ovviamente, il segno tangibile del passare degli anni. Si possono classificare in rughe di senescenza e rughe di espressione. Le prime si manifestano sulla pelle con il naturale andamento dell'età, perdendo l'elasticità e la compattezza naturale; le altre si manifestano su un'epidermide relativamente giovane. Entrambe si formano a seguito di un cedimento delle strutture cutanee dovuto ad una carenza di collagene ed elastina, per lo stiramento e l'estensione ripetuti. Le rughe sul volto possono essere attenuate. «I segni che si formano sul viso fanno parte del normale processo di invecchiamento cutaneo - insieme del trascorrere degli anni e dello stile di vita non corretto. Le rughe non sono altro che i segnali esterni di modificazioni microscopiche che avvengono a livello dell'epidermide e del derma, cioè **maggiore rigidità della pelle, perdita di elasticità e di turgore da parte dei tessuti**. Si distinguono in glifiche, quelle tipiche di chi ha preso troppo sole e ha danneggiato la sua cute; grinze o **"pieghe del sonno"** dovute al fatto che quando si dorme il volto può assumere posizioni particolari che ne schiacciano una parte piuttosto che un'altra; lineari o **"di espressione"** la cui disposizione è caratterizzata dal tipo di contrazione che hanno i muscoli mimici del volto», afferma **Maria Gabriella di Russo, specialista in Idrologia Medica, medico estetico socio di AITEB (Associazione Italiana Terapia Estetica Botulina)**. «Correggere, ripristinare i volumi e le depressioni di questi segni è possibile, mediante l'azione combinata di iniezioni di tossina botulinica e di acido ialuronico».

Le rughe si classificano anche in "statiche" e "dinamiche". Le prime dipendono dagli effetti della forza di gravità, combinati con la perdita di grasso sottocutaneo, rimodellamento osseo e dei tessuti molli. Le seconde sono invece legate al movimento facciale: ripetendo giorno dopo giorno le stesse espressioni, i muscoli sottopelle si contraggono creando delle linee che appaiono tra le sopracciglia (rughe glabellari), sulla fronte e ai lati degli occhi (zampe di gallina).

Perché si formano - La formazione è legata alla perdita di elasticità, le fibre elastiche della pelle si rompono e la cute non ritorna più liscia dopo un'espressione mimica e i segni si vedono sul volto quando è a riposo. Tra le cause principali dello stile di vita sono determinanti l'esposizione al sole, il fumo, l'inquinamento, l'alimentazione, l'idratazione, l'uso di terapie

- Invia un' e-mail ad un amico
- Versione stampabile
- del.icio.us
- Digg this

il piu' popolare

- IL PUNTO di Marco zacchera
- Festa per la chiusura del 25° anno sociale del C.S.D. "Taekwondo Massafra" diretto dal super M° Tommaso Petrelli in attività da 35 anni
- SENATO: Chiarito in 6° Commissione l'estraneità degli emigranti e frontalieri nell'ambito di applicazione delle disposizioni sulla Voluntary disclosure circa il loro patrimonio detenuto all'estero
- Il ministro Franceschini all'Archivio dei diari

il piu' commentato

- MARCO TRAVAGLIO E' LA SPIA DI UNA RAI SCREDITATA
- ITALIANI ALL'ESTERO: SERVE IL PARTITO E SI DEVE FARE QUI E SUBITO
- Lettera di Silvio Berlusconi agli Italiani nel mondo
- MOTOCICLETTA OGGI. PIU' UNO STRUMENTO DI MORTE CHE DI PIACERE. MARCO SIMONCELLI DOCET !

Il piu' spedito

- E' Stalking condominiale se molesta tutte le vicine di casa anche se la vittima è una sola
- SACRIFICI
- IL MOMENTO POLITICO E' TRAGICO
- Liberalizzazioni Farmacie: ecco il più bel regalo fatto alla lobby dei vecchiaridi

Autori

Nunzio Miccoli

I nostri link

Numero zero
Scarica i banner

ormonali, oltre che l'eccessiva mimica facciale - basta infatti guardarsi allo specchio mentre si parla, quando si è al telefono, per capire che il volto si muove molto di più di quanto crediamo.

Trattamento privacy
Victor Viglia ad un anno e mezzo
Victor Viglia a due anni

Translator

Differenze - Genere ed etnia incidono sulla formazione delle rughe. I caucasici sono maggiormente soggetti alla formazione di rughe rispetto agli iberici o agli asiatici. Differenze ci sono anche tra uomini e donne: i primi, che hanno muscoli mimici molto più potenti, presentano rughe più profonde intorno agli occhi e alla fronte. Intorno alla bocca e alle guance, invece, grazie alla presenza dei follicoli della barba che conferiscono al derma maggiore robustezza, le rughe dei maschi sono al contrario molto meno profonde di quelle femminili. Ad esempio, il famigerato codice a barre è una prerogativa solo della donna. Curiosità, anche il fototipo della pelle incide: chi ha i capelli rossi, presenta meno rughe rispetto a chi li ha scuri.

Prevenirle - Uno stile di vita sano, pelle ben idratata, uso di occhiali da sole al fine di evitare di "strizzare" troppo gli occhi con l'eccessiva luce, e da vista quando richiesti mentre si lavora al pc, si guarda la televisione o si legge un libro, sono piccoli accorgimenti per rallentare la formazione delle rughe. Le creme cosmetiche non incidono sulle rughe, ma solo sulla texture e sulla qualità della pelle mantenendola idratata.

Come combatterle - Per ridurre sensibilmente le rughe, esistono sostanze che rilassano i muscoli e distendono la pelle. La tossina botulinica agisce in questa direzione, conferendo al volto un aspetto naturale e riposato. «Il farmaco iniettato interferisce nel rilascio delle sostanze mediatrici dell'impulso motorio tra nervo e muscolo. Questo causa un effetto di distensione della pelle e quindi delle rughe», spiega il **chirurgo plastico Giovanni Salti, socio di AITEB**. Particolarmente indicato è il suo utilizzo in abbinamento con l'acido ialuronico. «La tossina botulinica è utilizzata per ridurre l'attività muscolare del viso mentre l'acido ialuronico corregge la perdita di volume. Numerosissimi studi clinici, condotti negli USA, in Brasile e in Australia, hanno analizzato sicurezza ed efficacia del trattamento combinato di tossina botulinica e filler rispetto ai singoli trattamenti: tutti i risultati hanno confermato che il trattamento combinato ha esiti migliori, maggiore soddisfazione del paziente ed effetti significativamente più duraturi», spiega ancora Salti. Come mai? «L'ipotesi che viene fatta è che il trattamento con tossina botulinica minimizzi la contrazione muscolare, permettendo al filler di rimanere in posizione per più tempo rispetto a quando è iniettato da solo. Gli effetti collaterali sono stati lievi e comunque transitori, del tutto sovrapponibili fra le diverse tecniche». Inoltre, «recenti studi hanno rilevato inoltre che la tossina botulinica stimola anche la produzione di collagene, contribuendo così al processo di ringiovanimento della pelle».

AITEB (www.aiteb.it). L'Associazione Italiana Terapia Estetica Botulinica è il primo sodalizio di medici chirurghi nato con lo specifico obiettivo di sviluppare le conoscenze in merito all'uso della tossina botulinica in medicina estetica. Scopo di AITEB è coinvolgere tutti i medici italiani interessati allo sviluppo delle metodiche riguardanti la tossina botulinica in estetica e di diventare un punto di riferimento imprescindibile per i pazienti, la stampa e le autorità sanitarie interessate a questi temi. AITEB vuole favorire la divulgazione delle conoscenze sulla tossina botulinica per uso estetico; sostenere e incrementare il livello qualitativo nell'impiego della tossina, a beneficio ultimo dei pazienti e dei medici stessi; contribuire alla ricerca e allo sviluppo tecnico e scientifico dell'uso e della terapia con la tossina botulinica; promuovere attività formative sull'utilizzo della tossina botulinica in ambito estetico, a favore degli operatori del settore; informare su rischi e benefici della terapia con tossina botulinica; promuovere gruppi di studio e di ricerca sull'utilizzo della tossina botulinica in ambito estetico.

 **Commenti (0 inviato)**

[Invia commento](#)

Altre notizie



Politica



Cultura, Società, Sport



Comunicati stampa